



**CITTA'
DI CORSICO**

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Adottata con i poteri della Giunta Comunale)**

N. 58 DEL 08/06/2020

L'anno 2020 addì 08 del mese di giugno alle ore 10:30 il Commissario Straordinario Dott.ssa Francesca Iacotini con l'assistenza del Segretario Generale Dott.ssa Flavia Ragosta, adotta la deliberazione in oggetto.

**Oggetto: INTEGRAZIONE DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE
DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI CON L'INSERIMENTO DEL CAPO IV BIS**

Oggetto: INTEGRAZIONE DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI CON L'INSERIMENTO DEL CAPO IV BIS

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 4/6/2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 143 del 20/6/2019 con il quale è stato sciolto il Consiglio Comunale di Corsico ed è stata nominata Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune il Vice Prefetto Dott.ssa Francesca Iacotini, con i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale ed al Sindaco;

ASSUNTI i poteri della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Regolamento regionale 22 marzo 2019 - n. 5 “*Regolamento regionale concernente i criteri organizzativi generali, le caratteristiche dei veicoli, delle uniformi, degli strumenti di autotutela, dei simboli distintivi di grado e delle tessere personali di riconoscimento in dotazione ai corpi e ai servizi della polizia locale in attuazione dell’articolo 24, comma 1, della legge regionale 1 aprile 2015, n. 6 «Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana»*”

VISTO il vigente Regolamento del Corpo di Polizia Locale, approvato con delibera G.M. n. 74 del 21/03/2006.

RICHIAMATO il vigente Regolamento comunale sull’organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione G.C. n. 57 del 8/4/2014 e s.m.i.;

CONSIDERATO di integrare il suddetto **Regolamento comunale sull’organizzazione degli uffici e dei servizi** introducendo il seguente:

Capo IV bis Organizzazione del servizio di polizia locale

ART.17 bis – struttura, funzioni e collocazione nell’Amministrazione comunale

1. Il **Comune** è titolare delle funzioni di Polizia Locale, Urbana e Rurale ed è uno dei protagonisti della sicurezza urbana come definita dal D.L. n. 14/2017, convertito con modificazioni dalla L. n. 48/2017.
2. Il Corpo di Polizia locale del Comune di Corsico si incardina nella struttura organizzativa del Comune, così come individuata nel presente regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi. Fanno parte del Corpo solo coloro che rivestono le figure professionali di cui al titolo II del vigente *Regolamento del Corpo di Polizia Locale*, approvato con delibera G.M. n. 74 del 21/03/2006.
3. Il **Corpo** esplicita funzioni e competenze per l’esercizio delle attività di Polizia Locale e sicurezza urbana così come previsto dalla Legge 7 marzo 1986, n. 65, rubricata “Legge quadro sull’ordinamento della polizia Municipale” e dalla Legge regionale 1 aprile 2015, n. 6, rubricata “Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana”. Eroga servizi di polizia stradale ai sensi di legge; esercita funzioni di polizia locale indicate dalla legge 7.3.1986, n. 65 e dalle leggi regionali in materia di polizia locale, concorre al mantenimento dell’ordine pubblico nell’ambito delle funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza; svolge tutte le eventuali attività di interesse generale dell’amministrazione comunale, nell’ambito dei compiti istituzionali; collabora con le forze di polizia di Stato e con gli organismi della protezione



CITTA' DI CORSICO

civile, nell'ambito delle proprie attribuzioni e secondo le intese e le direttive del sindaco o dell'assessore da lui delegato; effettua servizi d'ordine e di rappresentanza in occasione di pubbliche funzioni e manifestazioni cittadine, concorre all'effettuazione delle attività di educazione stradale, collabora allo studio e alla pianificazione dei provvedimenti di interesse sia viabilistici sia della disciplina del traffico urbano.

4. L'organizzazione del Corpo di Polizia locale, di tipo gerarchico funzionale, prevede la figura apicale del **Comandante** appartenente al servizio di polizia locale, la quale riveste necessariamente la funzione di ufficiale di polizia giudiziaria.
5. Il Comandante di Polizia locale è **nominato dal Sindaco**. Il Comandante del Corpo di Polizia Locale opera alle dirette dipendenze funzionali del Sindaco o dell'Assessore da questi delegato, per le funzioni conferite dalla legge e per l'efficace svolgimento della funzione di polizia locale, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 13 della l.r. n. 6 /2015, indipendentemente dalla sua collocazione all'interno dell'organigramma del Comune. Il Comandante è la figura apicale ed assume lo status di appartenente alla polizia locale, con funzioni di polizia giudiziaria. Il Comandante è responsabile verso il Sindaco dell'addestramento, della disciplina e dell'impiego tecnico-operativo degli appartenenti al Corpo" (articolo 9 comma 1 della legge n. 65/1986). Assicura il coordinamento della struttura e la diffusione delle informazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi definiti. Per l'organizzazione generale dei servizi in conformità alle funzioni di istituto, al Comandante spetta la direzione tecnico-giuridica del Corpo ed in particolare:
 - a) emanare gli ordini e le direttive; vigilare sull'espletamento dei servizi affidati al Corpo;
 - b) disporre l'assegnazione e la destinazione del personale secondo le specifiche necessità dei servizi e in conformità delle norme che disciplinano la materia concernente la mobilità del personale;
 - c) determinare le modalità operative nel rispetto delle direttive impartite dal sindaco o dall'assessore da lui delegato, affinché si realizzi quanto indicato dall'art. 2 della legge regionale 17.5.1985, n. 43 e successive modificazioni;
 - d) mantenere i rapporti con la magistratura, con le diverse forze dell'ordine e gli organismi del comune o di altri enti collegati al Corpo da necessità operative;
 - e) rappresentare il Corpo di polizia locale del comune nei rapporti interni ed esterni e in occasione di funzioni e manifestazioni pubbliche; rispondere al Sindaco o all'Assessore da lui delegato, dei risultati rispetto agli obiettivi assegnati o alle direttive ricevute.In rapporto alla complessità del servizio, il Comandante gestisce gli strumenti di pianificazione e controllo e la frazione del piano esecutivo di gestione del centro di costo della polizia locale, ad esso assegnato.
6. Ai servizi di Polizia Locale è preposto un dirigente oltre al Comandante per la gestione amministrativo/contabile non afferente alla L. n. 65 del 1986; il Dirigente ed il Comandante collaborano attivamente per l'efficiente organizzazione del servizio di Polizia Locale, nel rispetto delle rispettive sfere autonome di competenza. In particolare il dirigente svolge funzioni di amministrazione attiva, consistenti nell'adozione di provvedimenti amministrativi, sia di contenuto negativo (diniego di autorizzazioni o concessioni), che di contenuto positivo (rilascio di provvedimenti ampliativi), per evitare la sovrapposizione di funzioni di autorizzazione e di vigilanza e controllo delle autorizzazioni rilasciate, con conseguente conflitto di interessi e lesione del principio di imparzialità, (essendo la funzione di controllore attribuita allo stesso soggetto controllato). Per tutto ciò che concerne l'organizzazione del servizio e le disposizioni organizzative interne è responsabile il Comandante.

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'allegato parere di legittimità reso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 4, comma 3 del Regolamento del sistema dei controlli interni

DELIBERA

di integrare il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con atto di GC n.57 del 08.04.2014, introducendo il seguente :

“Capo IV bis Organizzazione del servizio di polizia locale

ART.17 bis – struttura, funzioni e collocazione nell’Amministrazione comunale

1. Il **Comune** è titolare delle funzioni di Polizia Locale, Urbana e Rurale ed è uno dei protagonisti della sicurezza urbana come definita dal D.L. n. 14/2017, convertito con modificazioni dalla L. n. 48/2017.
2. Il Corpo di Polizia locale del Comune di Corsico si incardina nella struttura organizzativa del Comune, così come individuata nel presente regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi. Fanno parte del Corpo solo coloro che rivestono le figure professionali di cui al titolo II del vigente *Regolamento del Corpo di Polizia Locale*, approvato con delibera G.M. n. 74 del 21/03/2006.
3. Il **Corpo** esplicita funzioni e competenze per l’esercizio delle attività di Polizia Locale e sicurezza urbana così come previsto dalla Legge 7 marzo 1986, n. 65, rubricata “Legge quadro sull’ordinamento della polizia Municipale” e dalla Legge regionale 1 aprile 2015, n. 6, rubricata “Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana”. Erogare servizi di polizia stradale ai sensi di legge; esercita funzioni di polizia locale indicate dalla legge 7.3.1986, n. 65 e dalle leggi regionali in materia di polizia locale , concorre al mantenimento dell’ordine pubblico nell’ambito delle funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza; svolge tutte le eventuali attività di interesse generale dell’amministrazione comunale, nell’ambito dei compiti istituzionali; collabora con le forze di polizia di Stato e con gli organismi della protezione civile, nell’ambito delle proprie attribuzioni e secondo le intese e le direttive del sindaco o dell’assessore da lui delegato; effettua servizi d’ordine e di rappresentanza in occasione di pubbliche funzioni e manifestazioni cittadine, concorre all’effettuazione delle attività di educazione stradale, collabora allo studio e alla pianificazione dei provvedimenti di interesse sia viabilistici sia della disciplina del traffico urbano.
4. L’organizzazione del Corpo di Polizia locale, di tipo gerarchico funzionale, prevede la figura apicale del **Comandante** appartenente al servizio di polizia locale, la quale riveste necessariamente la funzione di ufficiale di polizia giudiziaria.
5. Il Comandante di Polizia locale è **nominato dal Sindaco**. Il Comandante del Corpo di Polizia Locale opera alle dirette dipendenze funzionali del Sindaco o dell’Assessore da questi delegato, per le funzioni conferite dalla legge e per l’efficace svolgimento della funzione di polizia locale, ai sensi di quanto disposto dall’articolo 13 della l.r. n. 6 /2015, indipendentemente dalla sua collocazione all’interno dell’organigramma del Comune. Il Comandante è la figura apicale ed assume lo status di appartenente alla polizia locale, con funzioni di polizia giudiziaria. Il Comandante è responsabile verso il Sindaco dell’addestramento, della disciplina e dell’impiego tecnico-operativo degli appartenenti al Corpo” (articolo 9 comma 1 della legge n. 65/1986). Assicura il coordinamento della struttura e la diffusione delle informazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi definiti. Per l’organizzazione generale dei servizi in conformità alle funzioni di istituto, al Comandante spetta la direzione tecnico-giuridica del Corpo ed in particolare:
 - a) emanare gli ordini e le direttive; vigilare sull’espletamento dei servizi affidati al Corpo;
 - b) disporre l’assegnazione e la destinazione del personale secondo le specifiche necessità dei servizi e in conformità delle norme che disciplinano la materia concernente la mobilità del personale;
 - c) determinare le modalità operative nel rispetto delle direttive impartite dal sindaco o dall’assessore da lui delegato, affinché si realizzi quanto indicato dall’art. 2 della legge regionale



CITTA' DI CORSICO

17.5.1985, n. 43 e successive modificazioni;

d) mantenere i rapporti con la magistratura, con le diverse forze dell'ordine e gli organismi del comune o di altri enti collegati al Corpo da necessità operative;

e) rappresentare il Corpo di polizia locale del comune nei rapporti interni ed esterni e in occasione di funzioni e manifestazioni pubbliche; rispondere al Sindaco o all'Assessore da lui delegato, dei risultati rispetto agli obiettivi assegnati o alle direttive ricevute.

In rapporto alla complessità del servizio, il Comandante gestisce gli strumenti di pianificazione e controllo e la frazione del piano esecutivo di gestione del centro di costo della polizia locale, ad esso assegnato.

6, Ai servizi di Polizia Locale è preposto un dirigente oltre al Comandante per la gestione amministrativo/contabile non afferente alla L. n. 65 del 1986; il Dirigente ed il Comandante collaborano attivamente per l'efficiente organizzazione del servizio di Polizia Locale, nel rispetto delle rispettive sfere autonome di competenza. In particolare il dirigente svolge funzioni di amministrazione attiva, consistenti nell'adozione di provvedimenti amministrativi, sia di contenuto negativo (diniego di autorizzazioni o concessioni), che di contenuto positivo (rilascio di provvedimenti ampliativi), per evitare la sovrapposizione di funzioni di autorizzazione e di vigilanza e controllo delle autorizzazioni rilasciate, con conseguente conflitto di interessi e lesione del principio di imparzialità, (essendo la funzione di controllore attribuita allo stesso soggetto controllato). Per tutto ciò che concerne l'organizzazione del servizio e le disposizioni organizzative interne è responsabile il Comandante.”

Successivamente, considerata l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per consentire la tempestiva adozione degli atti conseguenti .



**CITTA'
DI CORSICO**

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto con firma digitale:

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
IACONTINI FRANCESCA**

**Il Segretario Generale
RAGOSTA FLAVIA**